



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 27/21 del 30/04/2021

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023: APPROVAZIONE

Servizio proponente: 70.2 PROTOCOLLO ATTI TRASPARENZA E
 ANTICORRUZIONE

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Giovanni Maria Avena, Guido Badalamenti, Anna Maria Beligni,
 Simone Consani, Umberto Lamia, Francesco Miglietta, Vincenzo Zampi

Assenti: Gabriele Minelli

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" che prevede un sistema di competenze a livello nazionale per la prevenzione e il contrasto della corruzione, nonché dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Richiamata, altresì, la Deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 con la quale la CIVIT (Commissione Indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche), ora ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha approvato il primo Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Visto l'articolo 1, comma 5 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 che prevede l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni, di un Piano di prevenzione consistente in una valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi e che indichi interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" che prevede un sistema di competenze a livello nazionale per l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, obiettivo che risulta altresì funzionale a quello di prevenzione e lotta alla corruzione di cui alla Legge 190/2012 già richiamata;
- Richiamato, inoltre, il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell'ANAC e l'assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);
- Richiamata la Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 "*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*";
- Visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

- Richiamata la Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 che approva definitivamente il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- Richiamata la Determina ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 avente per oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";
- Richiamata la Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- Richiamata, altresì, la Delibera ANAC n.1074 del 21 novembre 2018 avente ad oggetto "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- Vista la Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale è stato approvato il nuovo "Piano Nazionale Anticorruzione 2019";
- Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n.190, così modificato dall'articolo 41, comma 1 lett. g) del d.lgs. 97/2016, il quale stabilisce che *"...L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione..."*;
- Stabilito che il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato da ANAC con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, così come il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato da ANAC con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 che il d.lgs. 33/2013 così come modificato dal d.lgs. 97/2016, decretano la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, così da prevedere l'elaborazione di un unico documento denominato "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- Dato atto che, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con comunicato del 02 dicembre 2020, ha informato che il Consiglio dell'Autorità ha differito, dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2021-2023;
- Richiamato il PTPCT 2021-2023 aziendale adottato con propria Deliberazione n. 19/21 del 12 marzo 2021;
- Preso atto che conseguentemente all'adozione del suddetto Piano, come indicato dalle vigenti normative in tema di Anticorruzione e Trasparenza nonché secondo quanto stabilito dalla Deliberazione n. 19/21, l'azienda ha proceduto ad una fase di consultazione aperta attraverso la pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale, dal 22 marzo 2021 al 15 aprile 2021, al fine di acquisire eventuali proposte ed osservazioni sul documento in oggetto;
- Dato atto che durante il periodo di consultazione aperta non risulta pervenuta, da parte dei vari stakeholder, nessuna osservazione o contributo sul Piano adottato con la predetta Deliberazione n. 19/21;
- Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 che, allegato in n. 69 (sessantanove) pagine, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, corredato dai seguenti allegati:
 - 1) Allegato 1 Mappatura processi e misure specifiche PTPCT 2021-2023;
 - 2) Allegato 2 Trasparenza D.lgs. 33/2013 PTPCT 2021-2023;
 - 3) Allegato 3 Monitoraggio attuazione misure specifiche PTPCT 2020-2022;

- Richiamata, inoltre, la propria deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 51 del 27 settembre 2016, con la quale viene nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Direttore Dr. Francesco Piarulli;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, che in n. 69 (sessantanove) pagine, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, corredato dai seguenti allegati:
 - Allegato 1 Mappatura processi e misure specifiche PTPCT 2021-2023;
 - Allegato 2 Trasparenza D.lgs. 33/2013 PTPCT 2021-2023;
 - Allegato 3 Monitoraggio attuazione misure specifiche PTPCT 2020-2022;
2. Di dare mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, tramite il Servizio Protocollo e Atti, Trasparenza e Anticorruzione, di provvedere alla pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza all'interno dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito aziendale;
3. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante affissione all'Albo online dell'Azienda.

IL SEGRETARIO
Francesco Piarulli

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Moretti

Firmato digitalmente*